

## 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

<b>1.1 Identificatore del prodotto</b>	Nome commerciale	ProtoKlenz GT	
	Codice del prodotto	7501	
<b>1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati</b>	Applicazione della sostanza/miscela Pulitore per compressori di turbine a gas		
	Usi sconsigliati Nessuno identificato		
<b>1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza</b>	Produttore/Distributore		
	Minco UK Limited. The White House, Mill Road, Goring-on-Thames, Berks, RG8 9DD, Regno Unito.	Tel.	+44 (0)20 8133 3196
		Fax	+44 (0)20 7681 2192
		E-mail	info@minco.org
<b>1.4 Numero telefonico di emergenza</b>	Organismo consultivo nazionale/Centro veleni		
	Tel.	0870 243 2241 National Poison Information Service - (UK Solo) (0870 600 6266 Medical Professionals Only - (UK Solo))	
	Tel.	+44 (0)20 8133 3196	

## 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto Miscela

#### Classificazione secondo la Direttiva 1999/45/CE [DPD]

Classificazione	Xi	Irritante
Rischi per la salute umana	R41	Rischio di lesioni oculari gravi.
Pericoli per l'ambiente		Non classificato come pericoloso per l'ambiente.

#### Classification according to Regulation (EC) No. 1272/2008

Pericoli Fisici	Nessun rischio significativo
Rischi per la salute umana	Danni Eye 1 – H318
Pericoli per l'ambiente	Nessun rischio significativo

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la sezione 11.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

Simbolo/i di pericolo



Indicazione di pericolo

Irritante

Fraasi di rischio

R41 Rischio di lesioni oculari gravi.

Fraasi di sicurezza

S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.  
S39 Proteggersi gli occhi/la faccia.

#### Label Elements (Etichetta Conforme A (CE) N. 1272/2008)

Pittogramma (s)



Avvertenza

**Pericolo**

Indicazioni di pericolo

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

Prevenzione

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Risposta

P305 + P351 + P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P310

Smaltimento

### 2.3 Altri pericoli

Altri pericoli che non risultano nella classificazione Non applicabile.

## 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2 Miscele

Nome prodotto/ingrediente	Identificatori N. Reach /CAS/CE	%	Classificazione		Tipo
			67/548/CEE	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	
2-propylheptanol, etossilati, propossilati, polimero.	Polimero	10-25	Xn 22 Xi 41	Toss. acuta 4 (orale) H302 Les. ocul./irrit. 1 H318	1

Non sono presenti ingredienti che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo	1	Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente.
	2	Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro.
	3	La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII.
	4	La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII.

I limiti di esposizione sul luogo di lavoro, se disponibili, sono inclusi nella Sezione 8.

## 4. Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

<b>Contatto con gli occhi</b>	Sciacquare immediatamente con abbondante acqua per almeno 10 minuti, tenendo le palpebre aperte. In caso di irritazione consultare un medico.
<b>Inalazione</b>	Rimuovere dalla fonte di esposizione. Consultare un medico se i sintomi persistono. L'esposizione per inalazione è improbabile nel normale utilizzo.
<b>Contatto con la pelle</b>	Zona contaminata con acqua corrente per 10 minuti, togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se l'irritazione persiste o non vi è alcun segno di danni alla pelle consultare un medico.
<b>Ingestione</b>	Se cosciente, rimuovere il prodotto dalla bocca, dare vittima una piccola quantità di acqua o latte da bere e consultare un medico. Non provocare il vomito.
<b>Protezione dei primi soccorsi</b>	Indossare DPI se del caso (vedi sezione 8.2)

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

#### Sintomi

I sintomi ed effetti conosciuti più importanti sono descritti nell'etichetta (vedere sezione 2) e/o nella sezione 11. Ulteriori sintomi ed effetti importanti non sono finora noti.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

#### Trattamento

Trattare in modo sintomatico (decontaminazione, funzioni vitali). Le informazioni tossicologiche sui componenti, se disponibili, sono fornite nella sezione 11.

## 5. Misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione	Utilizzare schiuma, anidride carbonica, polvere secca o acqua nebulizzata.
Mezzi di estinzione non idonei	Non utilizzare getti d'acqua come agente estinguente poiché potrebbero alimentare l'incendio.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela	In caso di incendio o se riscaldata, si verifica un aumento di pressione che può causare l'esplosione del contenitore.
Prodotti di combustione pericolosi	In caso di incendio si formano gas tossici, CO e CO <sub>2</sub> .

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Precauzioni speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	In caso di incendio, isolare immediatamente la scena allontanando tutte le persone dalle vicinanze dell'incidente. Non dovrà essere adottata alcuna misura che implichi qualsiasi rischio personale o senza un adeguato addestramento.
Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio	Il personale antincendio deve indossare dispositivi di protezione individuali adeguati all'incendio circostante e un apparecchio di respirazione autonomo.

## 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Non respirare il vapore/gli aerosol. Evitare il contatto con pelle, occhi e indumenti. Utilizzare indumenti protettivi personali. Per informazioni sulle misure di protezione personale vedere la sezione 8.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Non scaricare in fognature/acque superficiali/acque sotterranee. Contiene acqua contaminata/acqua per l'estinzione di incendi.

## 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

<b>Piccole fuoriuscite</b>	Diluire con acqua e asciugare, se idrosolubile, oppure assorbire con un materiale asciutto inerte e porre in un contenitore per rifiuti appropriato.
<b>Grandi fuoriuscite</b>	Evitare la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, seminterrati o zone circoscritte. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedere la sezione 13).

## 6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Vedere la sezione 1 per le informazioni su chi contattare in caso di emergenza.  
Vedere la sezione 8 per le informazioni sui dispositivi di protezione adeguati.  
Vedere la sezione 13 per le informazioni sullo smaltimento dei rifiuti.

## 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Conservare il recipiente perfettamente chiuso. Fornire una buona ventilazione all'area di lavoro (ventilazione di scarico locale, se necessario). Evitare il contatto con pelle, occhi e indumenti. Le superfici contaminate possono essere molto scivolose. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Non lasciare asciugare. Non mangiare, bere o fumare nell'area dove il materiale viene utilizzato o conservato.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Proteggere dal calore. Conservare il recipiente perfettamente chiuso e in un luogo fresco.

### 7.3 Usi finali specifici

Raccomandazioni	Non applicabili.
Soluzioni specifiche del settore industriale	Non applicabili.

## 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione sul luogo di lavoro

Nome prodotto/ingrediente	Valori dei limiti di esposizione
---------------------------	----------------------------------

2-propylheptanol, etossilati, propossilati, polimero.	Nessuno stabilito.
---	--------------------

#### Livelli derivati con effetto

Nessun DEL disponibile.

#### Concentrazioni ambientali previste

Nessuna PEC disponibile.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Condizioni del processo

Mettere a disposizione sistemi di lavaggio degli occhi.

#### Misure tecniche

Predisporre un'adeguata ventilazione di scarico generale e locale.

#### Dispositivi di protezione individuali

Protezione respiratoria	Non necessaria in condizioni d'uso normali. Qualora vengano a crearsi vapore/aerosol, utilizzare un filtro antipolvere con rendimento medio per particelle solide e liquide (ad es. EN 143 o 149, Tipo P2 o FFP2).
Protezione delle mani	Guanti di protezione contro i prodotti chimici (EN 374).
Protezioni per gli occhi	Occhiali di sicurezza ermetici (occhiali antispruzzo) (ad es. EN 166).
Protezione del corpo	La protezione del corpo deve essere scelta in base all'attività e alla possibile esposizione, ad es. grembiule, stivali di protezione, indumenti di protezione contro agenti chimici (ai sensi della norma EN 14605) in caso di spruzzi, indumenti di protezione contro agenti chimici (ad es. conformemente alla norma EN 14605).

#### Misure di sicurezza e igiene generali

Lavare accuratamente mani, avambracci e viso dopo la manipolazione di prodotti chimici, prima di mangiare, fumare e usare la toilette e al termine del periodo di lavoro. Adottare le tecniche adeguate per rimuovere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

## 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido.
Colore	Incolore – paglierino pallido.
Odore	Debole caratteristico.
Soglia olfattiva	Non determinata per la miscela.
Valore pH 20 °C (50 g/l)	7.0 – 7.5 (al 100%).
Punto di fusione/punto di congelamento	circa -5°C.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	>100 °C.

Punto di infiammabilità	Nessuno per l'ebollizione.
Tasso di evaporazione	<0,18 (Butilacetato = 1).
Infiammabilità (solidi, gas)	Non determinata per la miscela.
Tempo di combustione	Non determinato per la miscela.
Tasso di combustione	Non determinato per la miscela.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non determinati per la miscela.
Pressione di vapore	Non determinata per la miscela.
Densità relativa	0,99 – 1,01
Solubilità	Rapidamente solubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non determinato per la miscela.
Temperatura di autoaccensione	Non determinata per la miscela.
Temperatura di decomposizione	Non determinata per la miscela.
Viscosità	Non determinata per la miscela.
Proprietà esplosive	Non applicabili.
Proprietà ossidanti	Nessuna.

## 9.2 . Altre informazioni

Non sono disponibili ulteriori informazioni rilevanti.

## 10. Stabilità e reattività

<b>10.1 Reattività</b>	Non sono disponibili dati di prova specifici relativi alla reattività di questo prodotto o dei suoi ingredienti.
<b>10.2 Stabilità chimica</b>	Miscela stabile.
<b>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</b>	Non si verificano reazioni pericolose in condizioni di immagazzinamento normali.
<b>10.4 Condizioni da evitare</b>	Nessun dato specifico.
<b>10.5 Materiali incompatibili</b>	Nessun dato specifico.
<b>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	In condizioni normali di immagazzinamento e uso, non dovrebbero generarsi prodotti della decomposizione pericolosi.

## 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

Nome prodotto/ingrediente	Endpoint	Specie	Valore	Esposizione
2-propylheptanol, etossilati, propossilati, polimero.	LD50 (orale)	Ratto	300 - 2.000 mg/kg	
Conclusione/Riepilogo	Non determinati per la miscela.			

#### Irritazione/Corrosività

Nome prodotto/ingrediente	Test	Risultato	Specie	Metodo
2-propylheptanol, etossilati, propossilati, polimero.	Corrosione/irritazione cutanea	Non irritante	Coniglio	Linea guida OCSE 404
	Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Danno irreversibile	Coniglio	Linea guida OCSE 405
	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non sensibilizzante	Cavia	Linea guida OCSE 406
Conclusione/Riepilogo	Non determinati per la miscela.			

#### Agente sensibilizzante

Conclusione/Riepilogo Non determinati per la miscela.

#### Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo Non determinati per la miscela.

#### Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo Non determinati per la miscela.

#### Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo Non determinati per la miscela.

#### Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo Non determinati per la miscela.

#### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Non determinati per la miscela.

**Effetti acuti potenziali sulla salute.**

Effetti e sintomi relativi al prodotto, se presenti, sono elencati nella sottosezione 4.2.

## 12. Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Nome prodotto/ingrediente	Endpoint	Risultato	Specie	Esposizione
2-propylheptanol, etossilati, propossilati, polimero.	LC50	10-100 mg/l	Brachydanio rerio	96 ore
	LC50	10-100 mg/l	Daphnia magna	48 ore
	EC50	10-100 mg/l	Scenedesmus subspicatus	72 ore
Conclusione/Riepilogo	Non determinati per la miscela.			

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo I tensioattivi contenuti nel prodotto sono biodegradabili ai sensi dei requisiti del regolamento 648/2004/CE sui detersivi.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Conclusione/Riepilogo Non determinati per la miscela.

### 12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di partizione suolo/acqua (KOC)** Non determinato per la miscela.

**Mobilità** Non determinata per la miscela.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

**PBT** Non applicabile.

**vPvB** Non applicabile.

### 12.6 Altri effetti avversi

Nessun effetto significativo né pericoli critici noti.

## 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

**Rifiuti da residui / prodotti non utilizzati** Smaltire in conformità alle leggi e ai regolamenti federali, statali, provinciali e locali.  
EWC Codice 20 01 29\* - detersivi contenenti sostanze pericolose

**Raccomandazioni per l'imballaggio vuoto:** Smaltire in conformità alle normative nazionali o locali.  
EWC Codice 20 01 39

## 14. Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN/ADNR	IMDG	IATA
<b>14.1 Numero ONU</b>			Non regolamentato	
<b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</b>			Non applicabile	
<b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b>			Nessuna	
<b>14.4 Gruppo d'imballaggio</b>			Nessuno	
<b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>			Nessuno	
<b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>			Nessuna	
<b>14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC</b>			Non applicabile	

## 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Ingredienti conformi al regolamento CE 648/2004 sui detersivi

Tensioattivi non ionici 15-30%

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Sulla miscela non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

## 16. Altre informazioni

*Le informazioni presenti in questo documento si basano sulle attuali informazioni in nostro possesso. Tuttavia, non rappresentano una garanzia di caratteristiche specifiche del prodotto né costituiscono un contratto giuridicamente vincolante.*

**Motivo della revisione** Design generale adattato in base al regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato II.

**Testo completo delle frasi R, H e EUH menzionate nella sezione 3**

R22 Nocivo in caso di ingestione.

R41 Rischio di lesioni oculari gravi.

H302 Nocivo in caso di ingestione.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

**Abbreviazioni e acronimi**

ATE Acute Toxicity Estimate (stima della tossicità acuta).

CLP Classification, Labelling and Packaging Regulation [Regolamento (CE) o.1272/2008]  
(regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele).

DNEL Derived No Effect Level (Livelli derivati senza effetto).

Dichiarazione EUH Dichiarazione dei pericoli specifica di CLP.

PNEC Predicted No Effect Concentration (concentrazione prevista senza effetto).

N. REACH Numero di registrazione REACH, senza la parte specifica del fornitore.